



## RELAZIONE DESCRITTIVA

**GEOLOCALIZZAZIONE AREA DI PROGETTO** - L'area di progetto denominata Cartiera Bonati è situata a Mariano, una piccola frazione del Comune di Parma che da circa vent'anni è stata inglobata nell'espansione urbana della città e oggi fa parte del quartiere Cittadella. Originariamente il sito era occupato dalla Cartiera Bonati, un'industria che ha prodotto carta e cartoni a partire dal 1950 e che dal 2008 ha dovuto chiudere a causa della crisi del settore.

Il sito si trova a 3,43 Km a sud del centro di Parma e precisamente su Strada Argini al civico n.40/a, ed è inserito in un quartiere di tipo residenziale, con prevalenza di piccoli condomini e abitazioni unifamiliari.

E' facilmente raggiungibile grazie a mezzi di trasporto pubblico e in macchina tramite Strada Argini che la collega direttamente alla città, o tramite la tangenziale sud, la cui uscita più vicina dista 300 m circa.

Il sito ha una estensione totale di 19.806,31 mq.

**MOTIVAZIONI DI SCELTA** - Il sito della ex Cartiera Bonati è stato scelto, tra i diversi analizzati, per la sua facilità di accesso, per essere in una area residenziale e caratterizzata dalla presenza di verde ma anche per le esigenze rilevate tra i cittadini di Mariano e il custode stesso della cartiera dismessa. Questi sono stati intervistati prima di avviare la fase progettuale e tutti hanno affermato che piacerebbe loro vedere quest'area riutilizzata o riqualificata, poiché **"le aree industriali dismesse creano un vuoto urbano"**, che spesso può diventare oggetto di problemi legati all'ambiente o alla vivibilità della zona in cui si trova. Hanno riferito inoltre che rigenerare una zona dismessa da tanto tempo, soprattutto se si tratta di una zona industriale, significa trasformare un problema in un punto di forza e restituire al quartiere e al territorio spazi di valore con beneficio non solo degli abitanti del quartiere ma per l'intera comunità della città di Parma.

**STATO DI FATTO** - Come già detto l'area ha un'estensione totale di 19.806,31 mq. E' possibile accedervi sul suo lato ovest, da Strada Argini, attraverso un cancello pedonale di ferro largo circa 90 cm e un accesso carraio di circa 5 m. L'area è circondata da una recinzione in cemento, con un perimetro rettangolare, che la rende inaccessibile alle persone. Esternamente, il sito, si presenta come una grande area dismessa all'interno della quale, sul lato nord-est, è presente una vasta area verdeggiante con alberi di pioppo, ippocastani, piante di fico oltre a una vegetazione spontanea che in parte ha invaso anche l'interno degli edifici industriali. Oltre al parco si possono trovare diverse strutture industriali (capannoni), distribuite principalmente sul lato sud dell'area e una struttura ad uso abitazione che si trova sul lato ovest vicino all'ingresso, dove ancora oggi risiede il custode. Questa si trova in buono stato di conservazione e potrebbe essere riutilizzata, con un recupero e riadattamento ad altra funzione. Le altre strutture non si trovano in buono stato poiché presentano ampi cedimenti del pavimento e tutti gli ambienti contengono rifiuti e sono inquinati da materiale residuo.

**IL PROGETTO - Premesse** Il nostro progetto cerca di dare una risposta all'**Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili**, e si ispira alla **Convenzione Europea del Paesaggio del 2000** dove nel Preambolo si afferma che *"(...) che il paesaggio coopera all'elaborazione delle culture locali e rappresenta una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale dell'Europa, (...) che il paesaggio è in ogni luogo un elemento importante della qualità della vita delle popolazioni: nelle aree urbane e nelle campagne, nei territori degradati, come in quelli di grande qualità, nelle zone considerate eccezionali, come in quelle della vita quotidiana (...)* che è importante *"soddisfare gli auspici delle popolazioni di godere di un paesaggio di qualità e di svolgere un ruolo attivo nella sua trasformazione"* Le parole che ci hanno guidato sono state: riqualificazione, vivibilità della città, qualità del tempo libero, sostenibilità, ecocompatibilità, aggregazione, ogni fascia di età, benessere psicofisico, ma anche Europa e competitività. A questo proposito, per essere all'altezza delle più importanti città europee, abbiamo analizzato i parchi pubblici di diverse capitali, tra le più interessanti Copenaghen, Bruxelles, Siviglia, e in particolare, il Parco di Sander (Parque del Tercer Depòsito) a Madrid riqualificato e inaugurato nel 2023. Questi ci hanno ispirato per le soluzioni progettuali e per le attività proposte.

**L'idea progettuale** fa perno sulle parole chiave natura e benessere psico-fisico e i quattro elementi della natura: terra, aria, fuoco e acqua; questi ci hanno ispirato nella progettazione delle diverse aree sportive. Ciò che caratterizza il parco è la forma della pianta che è quella di un fiore, inscritto in un perimetro rettangolare, che ricalca il perimetro originale dell'area della Cartiera, che si suddivide in quattro petali, con una zona centrale corrispondente al pistillo del fiore. Ad ogni petalo è assegnato un elemento della natura, incorniciato da una flora che ne richiama i colori; l'interno, di ogni area delimitata, è adibito alla pratica di sport

direttamente collegati all'elemento di riferimento. Sulle mura perimetrali del parco, sia esterne che interne, si svilupperà un giardino verticale idroponico con piante verdi come pilea, edera, felci, muschi, tillandsia, piante grasse, che si alternano a macchie di colore date dalle piante fiorite come la borragine, erigeron e gerani. Lungo il lato interno del perimetro si sviluppano due piste parallele: una ciclabile e l'altra pedonale, che lambiscono le varie aree garantendone l'accesso diretto o in alternativa offrendo un circuito di circa 650 m collegato ai piccoli sentieri che corrono lungo i petali. Per le piste abbiamo pensato di utilizzare plastica riciclata e autobloccanti cementizi, che consente una realizzazione più rapida e meno onerosa dal punto di vista economico. Nelle aree libere, tra un petalo e l'altro, e direttamente collegate con il percorso, saranno attrezzate tre aree relax con panchine di legno di recupero certificato PEFC e pensiline con pannelli solari con la doppia funzione sia di produzione energetica, per l'illuminazione del parco e le aree di servizio ristoro, e di ombreggiatura.

**L'accesso all'area** è a ovest, su Strada Argini, con possibilità di parcheggio per auto, posti auto dedicati a persone disabili, donne in gravidanza e famiglie con bambini piccoli, posti motocicli e rastrelliere per biciclette, tutto in prossimità dell'ingresso principale per favorire i loro spostamenti. Inoltre, sempre a ridosso dell'entrata, saranno collocati servizi igienici e le docce per chi ha la necessità di lavarsi dopo aver concluso le attività sportive.

**Area ristoro-** L'area centrale del parco, che corrisponde al pistillo del fiore, è occupata da un edificio di forma circolare adibito a punto ristoro, attrezzato con tavoli e panche per la consumazione in loco. La copertura a raggiera dell'area è realizzata in legno con inserimento di un impianto fotovoltaico per la produzione di acqua calda e di energia elettrica. La copertura sarà sostenuta da una struttura a pilastri a base rettangolare, con predisposizione per la crescita di piante sull'idea del giardino verticale.

**Area fuoco-** Questo spazio è delimitato da siepi di calendula, un'ottima alleata nella lotta alle zanzare. I suoi fiori, dalle accese tonalità rosso-dorate, producono un odore molto intenso, che ha un effetto repellente nei confronti degli insetti, comprese zanzare e parassiti. Ci sono inoltre piante e siepi dai colori vivaci che digradano dal rosso al giallo, scelte appositamente per richiamare i colori del fuoco.

All'interno si trova uno skate park, (accessibile a skate, biciclette e pattini a rotelle) dal design arricchito da fiamme stilizzate. Gli skater potranno apprezzare la varietà del percorso grazie all'inclusione di rampe, gradini, curve, un "vulcano" e muri verticali. I materiali utilizzati saranno principalmente in cemento ecosostenibile formati da scarto di caolino e alluminio, in parte con moduli prefabbricati e uguali materiali sostenibili, in parte con getto in opera. I diversi livelli consentiranno la praticabilità ad adolescenti e anche bambini a cui sarà riservata una piccola area apposita. Lo spazio non occupato dallo skate park è seminato a prato e attrezzato con panchine e saranno presenti strutture per depositare gli skateboard.

**Area acqua-** Questo spazio è delimitato da siepi di plumbago e al suo interno ospita un piccolo campo da golf, con laghetti, realizzato con strutture prefabbricate in resina poliestere caricata con fibra di vetro, per garantire un prodotto resistente ai segni del tempo. La prefabbricazione sostituisce la tradizionale soluzione delle piste in cemento. Questo sport è praticabile da tutte le fasce d'età e regala momenti rilassanti, come l'elemento al quale è legato. In quest'area abbiamo collocato anche una fontana con getti d'acqua, il cui gioco è alimentato da alternatori connessi alla pedalata delle biciclette presenti in loco, a libero utilizzo, e fissate lungo il perimetro della fontana; l'idea si ispira ad un medesimo modello presentato a Milano ad EXPO 2015. Anche questa attività è praticabile da tutte le fasce d'età. Sempre per richiamare l'elemento abbiamo collocato alcune fontanelle con acqua potabile e cassette dell'acqua, ovvero impianti idrici di prelievo dall'acquedotto della città che possono erogare acqua naturale e acqua frizzante, entrambe refrigerate. La struttura avrà un lato ricoperto da un giardino verticale, mentre sui lati sarà rivestita con pannelli di ceramica simil legno.

**Area terra-** Questo spazio è delimitato da siepi di fiore del cioccolato, un fiore che presenta sfumature di marrone e di oca, ovvero i colori della terra, ed è un richiamo per gli insetti impollinatori. Gli sport che abbiamo pensato di inserire in questa area sono l'arrampicata (con percorsi di varie difficoltà) e il tennis. La pavimentazione del campo da tennis in erba sintetica garantisce, grazie ad una propria flessione elastica, un gioco più lungo e meno "pesante". Le pareti in arrampicata sono realizzate con pannelli in vetroresina, extra durevoli e resistenti a fattori esterni, ricoperte da una fibra sabbiosa, per un ulteriore attrito. Questi sport sono praticabili da diverse fasce d'età in base alle proprie abilità e allenamento. In una zona confinante con l'area ristoro abbiamo collocato alcune panchine dedicate alla lettura, con delle cassette adibite al book sharing.

**Area aria-** Questo spazio è delimitato da siepi di gelsomino che nelle ore notturne estive emanano un profumo delicato. All'interno di questa area abbiamo inserito vari sport come la zipline, dei trampolini di forma circolare inseriti direttamente nel terreno, un percorso sui tronchi sospesi da terra, grazie a cavi di acciaio, ed un'area wellness con vari attrezzi. Questi sport sono dedicati alle fasce d'età più giovani.

**CONCLUSIONI: l'obiettivo progettuale** è quello di creare un parco pubblico caratterizzato da impianti sportivi all'aperto, di varie tipologie, ad accesso libero, con rilevanza sociale perché rivolte a diverse tipologie di frequentatori sia per età che per abilità sportive. Un luogo all'altezza delle realtà cittadine europee, sostenibile dal punto di vista delle soluzioni progettuali e orientato agli obiettivi dell'Agenda 2030: *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.*



Vista e segnaletica Strada Argini

2



Accesso diretto sulla provinciale Strada Argini

1



Fabbricato ex uffici; risiede il custode; pesa a ponte fissa

4



Fabbricati dismessi sul lato est dell'area

5



Vegetazione presente

9



Depuratore di acqua per la produzione di carta

6



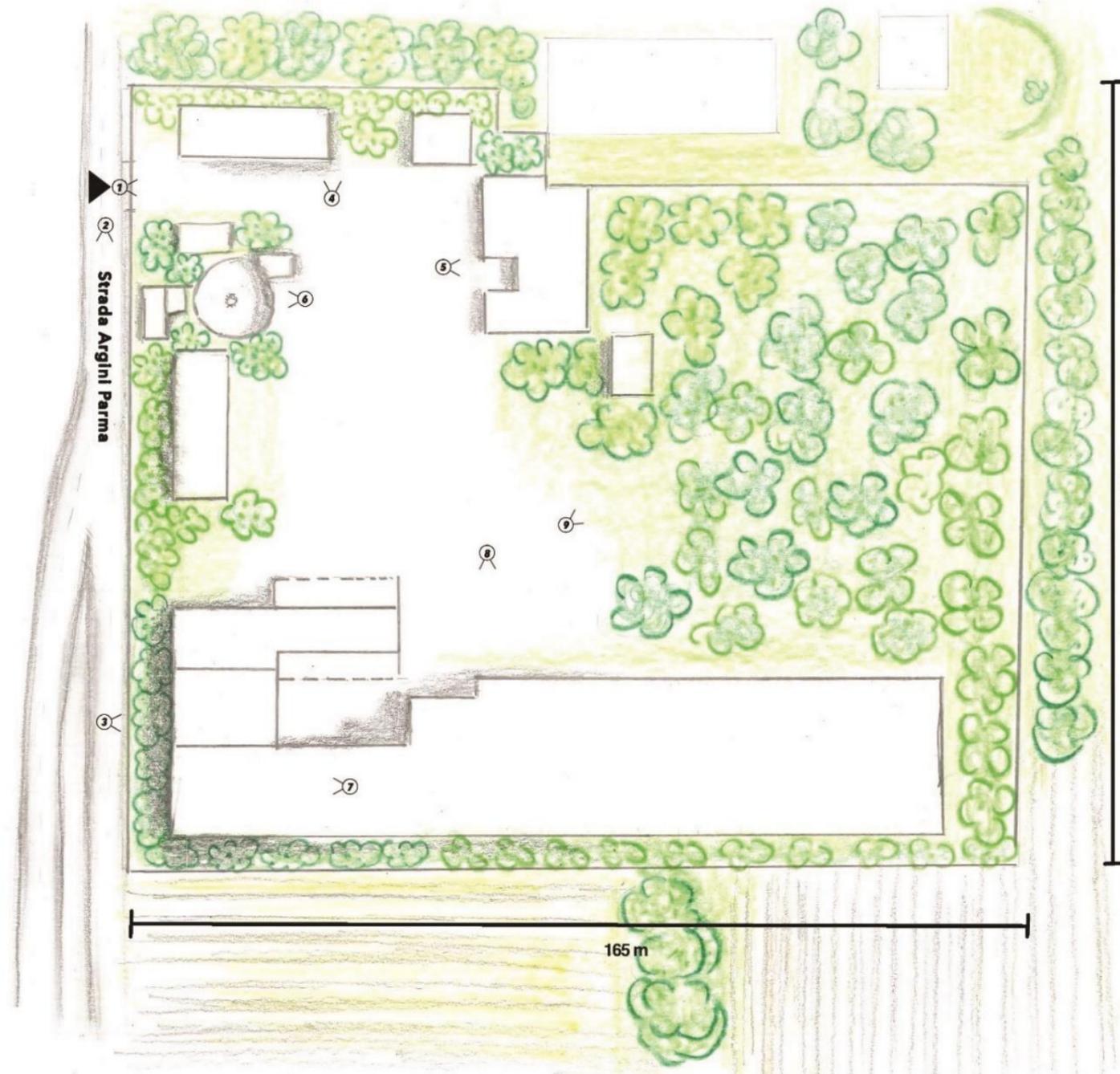
Vista esterna da Strada Argini

3



Interno ex cartiera Bonati

7



Esterno del fabbricato più grande sul lato sud dell'area.

8

  
Comune di Parma

  
BANDO MACROSCUOLA  
2023-2024

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
LAURA SANVITALE - CLASSI IIA - IIB  
AREA EX CARRIERA BONATI - MARIANO  
TAVONA N. 1 - STATO DI FATTO  
SCALA 1:1000





## ELEMENTAL PARK

Elemental park è un parco sportivo multifunzionale che si sviluppa in quattro aree differenziate per tipologia di sport associati agli elementi della natura: aria, acqua, terra e fuoco; queste zone compongono la forma di un fiore con quattro petali. Il progetto prevede la fruibilità degli spazi da parte di tutte le fasce di età garantendo una trasversalità e un'aggregazione sociale fra gli abitanti della città. la sostenibilità ambientale svolge sempre un ruolo importante nelle scelte progettuali, in merito ai materiali utilizzati, a soluzioni legate allo sfruttamento di energie pulite e alla scelta delle specie arboree che "colorano" le aree sportive.

### LEGENDA:

#### AREA FUOCO

- Skatepark
- Siepi di Calendula
- Siepi di Garofano
- Siepi di Bromeliacee

#### AREA ACQUA

- Campo da minigolf con laghetti..
- Fontana alimentata da biciclette
- Fontanelle con acqua potabile
- Siepi rampicanti di Plumbago

#### AREA TERRA

- Arrampicata
- Campi da Tennis
- Spazio lettura con panchine di legno
- Siepi di Fiori di cioccolato

#### AREA ARIA

- Trampolini Zero Gravity
- Zip Line
- Siepi di Gelsomino



#### AREA ESTERNA AL PARCO

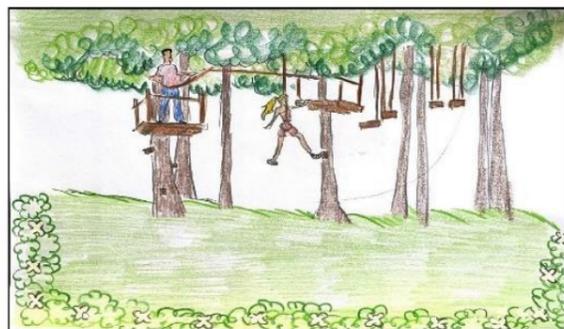
- Ampio parcheggio
- Bagni pubblici
- Docce

#### AREA CENTRALE INTERNA

- Area ristoro
- Area picnic con posti a sedere

#### AREA PERIMETRALE

- Pista ciclabile per l'intera estensione del parco
- Percorso pedonale per l'intera estensione del parco
- Aree relax
- Panchine di legno per potersi sedere e rilassare
- Cespugli ombreggianti di Photinia



**Comune di Parma**

**BANDO MACROSCUOLA**  
2023-2024

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
LAURA SANVITALE - CLASSI IIA - IIB

AREA EX CARTIERA BONATI - MARIANO

TAVONA N. 2 - PROGETTO

SCALA 1:1000

Strada Argini Parma



**Skatepark**  
in cemento  
ecosostenibile  
formato da scarto di  
caolino e alluminio  
realizzato in parte  
con moduli  
prefabbricati e in  
parte con getto in  
opera.



**Fontana con getti d'acqua**  
il cui gioco è alimentato da alternatori connessi alla  
pedalata delle biciclette presenti in loco, a libero  
utilizzo, e fissate lungo il perimetro della fontana



**Campo da mini-golf**  
con laghetti, realizzato  
con strutture  
prefabbricate in resina  
poliestere caricata con  
fibra di vetro, per  
garantire un prodotto  
resistente ai segni del  
tempo

**Fontanelle**  
con acqua potabile



# Elemental park



**Siepi di Callistemon citrinus Splendens** e di **Calendula** che allontana  
diversi tipi di insetti e funge anche da antiparassitario oltre al **Garofano**  
che è in grado di depurare l'aria da smog e inquinamento.



**Siepi di Plumbago** azzurro, **Creosote blu** e altre piante di fiori  
striscianti da giardino perenne



**Trampolini elastici**



**Zip line:** percorso appeso  
ad un filo ma in tutta  
sicurezza e giochi sospesi



**Aree relax** con panchine di legno  
di recupero certificato PEFC,  
pensiline per ombreggiatura, con  
pannelli solari per la produzione  
energetica,



**Campi da tennis**  
in erba sintetica



**Pareti in arrampicata**  
realizzate con pannelli in vetroresina, extra durevoli e  
resistenti a fattori esterni, ricoperte da una fibra sabbiosa,  
per un ulteriore attrito.



**Siepi rampicanti di**  
**Gelsomino**



**Piste ciclabile** e pedonale in  
plastica riciclata e autobloccanti



**Cassette adibite**  
**al book sharing.**



**Siepi di fiori di Cioccolato**



**Locali servizi** saranno ricoperti da questo  
piccolo orto "verticale"